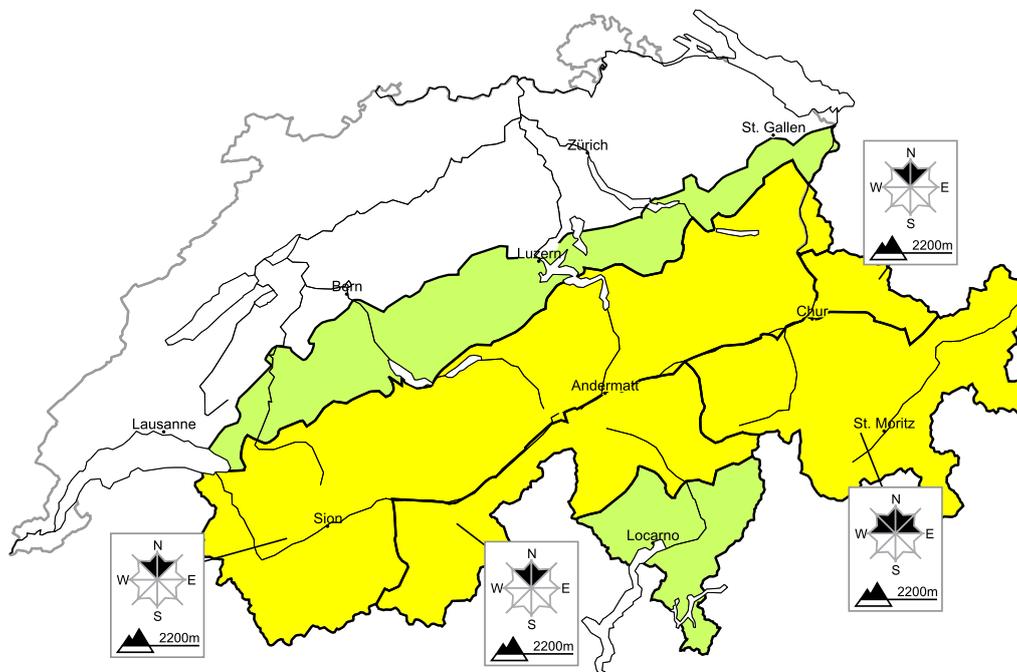


La situazione valanghiva è per lo più favorevole. Debole manto di neve vecchia nei Grigioni

Edizione: 13.3.2016, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 14.3.2016, 08:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 13.3.2016, 17:00



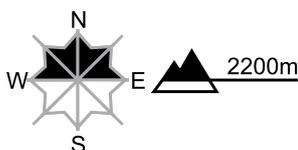
regione A

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi a livello isolato e per lo più in seguito a un forte sovraccarico. Inoltre, le valanghe possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Essi si trovano soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ombreggiati come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve al di sopra dei 2400 m circa.

I pendii esposti a nord ripidi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate colate umide nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud al di sotto dei 2500 m circa.

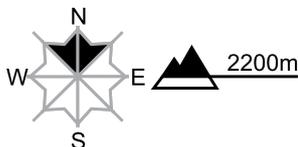
regione B

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi a livello isolato e per lo più in seguito a un forte sovraccarico. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati ombreggiati. I pendii esposti a nord molto ripidi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate colate umide nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud al di sotto dei 2500 m circa.

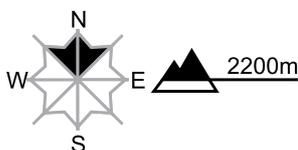
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi a livello isolato e per lo più in seguito a un forte sovraccarico. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con l'irradiazione solare, sono possibili colate umide nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud al di sotto dei 2500 m circa. Soprattutto sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe da reptazione.

regione D

Debole, grado 1



Situazione favorevole

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate colate umide nel corso della giornata. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud. Soprattutto sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe da reptazione.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.3.2016, 17:00

Manto nevoso

Gli strati di neve superficiali possono subire un distacco solo più a livello isolato e per lo più in seguito a un forte sovraccarico.

Nella parte meridionale dell'alto Vallese, nel nord del Ticino, nelle regioni alpine interne dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni, in molti punti gli strati basali del manto nevoso sono formati da neve a cristalli sfaccettati. Qui a livello molto isolato i distacchi possono interessare questi strati fragili e dare origine a valanghe di dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Nelle altre regioni il distacco di valanghe asciutte che coinvolgono gli strati basali è praticamente impossibile.

Soprattutto in alta montagna, la superficie del manto nevoso è spesso irregolare e caratterizzata dall'azione del vento. Altrove, specialmente sui pendii sottovento esposti a nord, è spesso polverosa. Sui pendii esposti al sole, durante la notte si forma una crosta che è parzialmente portante sui pendii ripidi esposti a sud. Nel corso della giornata la crosta si scioglie per effetto dell'irradiazione solare e sono possibili colate umide.

Retrospezione meteo di domenica, 13.3.2016

Durante la mattinata, al di sotto dei 2800 m circa nelle regioni orientali e dei 2500 m circa in quelle occidentali il cielo è rimasto coperto da nebbia alta. Nel corso della giornata le nubi si sono in parte dissolte e in tutte le regioni il cielo è stato variamente nuvoloso.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C

Vento

Per lo più debole, sul versante nordalpino a tratti moderato, proveniente dai quadranti orientali

Previsioni meteo sino a lunedì, 14.3.2016

Nelle regioni settentrionali, al di sotto dei 1500 m circa il cielo sarà coperto da nebbia alta. Nel corso della giornata la nebbia si dissolverà parzialmente. Al di sopra della nebbia alta e nelle restanti regioni il cielo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -2 °C

Vento

Da debole a moderato proveniente da est

Tendenza sino a mercoledì, 16.3.2016

Martedì

Nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà da nord est. Durante il pomeriggio potrà cadere un po' di neve nelle regioni orientali. Nel Vallese il cielo rimarrà piuttosto soleggiato. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di rilievo.

Mercoledì

Nelle regioni settentrionali e nel Vallese il tempo sarà variabile con un po' di neve fresca. Nelle regioni meridionali nevicherà a tratti sino a bassa quota. Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente soprattutto nelle regioni meridionali.